

Il fardello della nonna

C'ERA UN TEMPO IN CUI LA GIOVANE PIEMONTESE DONAVA ALLO SPOSO LA DOTE E IL FARDELLO. ERA IL TEMPO DEL CORREDO CONFEZIONATO A MANO, ATTRAVERSO ANNI DI LAVORO ALL'AGO E ALL'UNCINETTO. VOLGIAMO UNO SGUARDO AL PASSATO, GRAZIE ALLA MOSTRA ALLESTITA A CASA ZUCCALA DAL 23 AL 25 APRILE.

Casa Zuccala si propone lo scopo di mantenere e recuperare la tradizione e la cultura della provincia sabauda, con particolare attenzione alla vita familiare della piccola e media borghesia. Quest'anno si è voluta ricordare tutta quella ricchezza di lavori manuali che le donne piemontesi imparavano già nelle scuole e realizzavano poi lungo l'arco della loro vita, impiegando il poco tempo lasciato libero dagli impegni domestici. Lungo il percorso espositivo dedicato ai "capi" del fardello scorgiamo la romantica ghirlanda di fiori, creata ad arte dal ricamo Bandera seguendo i disegni di Anna Ghigo. Esecuzione di Cristina Parena. Stessa tecnica per il vaso fiorito sulla tela Bandera (50 x 70 cm), dipinto dai punti catenella, pittura, erba e nodi con filati in lana Medicis DMC nei colori: giallo, viola, salmone, rosa e verde. Opera di Anna Ghigo. Prosegue l'affascinante percorso alla scoperta del "fardello" delle giovani piemontesi, dove incontriamo l'arte del ricamo di Bricco, sul pannello in canapa tessuta a mano, ornato dai motivi bordeaux del filato perle n. 8 DMC e rifinito da graziose "puntine" a uncinetto. E' ancora il ricamo di Bricco, incentrato sull'impiego dei punti erba, nodini, Rodi e punto festone, lavorato alto e basso, largo e stretto, a disegnare i pavoni con filo da ricamo n. 25 DMC sull'originale borsa in linone grezzo; mentre il singolare ramo blu è opera del punto palestrina con filo perle n. 8 DMC. Creazioni di Bruna Porporato Tamagno e Gisella Tamagno. Sono una dolce poesia di applicazioni a uncinetto, l'arazzo (90 x 100 cm) e il cuscino rotondo, creati ad arte sulla tela in canapa e lino color ecrù tessuta a mano, attraversata da particolari rigature di filato più grosso, proprio come vuole l'antica tradizione popolare lanzese. Opere di Ester Boria.

Ricami e merletti d'epoca

Ricamo Bandera: collezione Casa Zuccala di Marentino (To), collezione privata di Chieri (To).

Filet e piccolo punto: collezione Rogliatti di Rosta (To).

Ricami della Scuola della Contessa Tersilla Petitti di Roreto: collezione Ciglietti di Marentino (To).

Punto Rinascimento e Punti misti: collezione Bertinat di Torino, collezione privata di Torino.

Ricami e merletti moderni

Ricamo Bandera: Ass.ne Amici del Ricamo Bandera di Chieri (To), Presidente Sig.ra Anna Ghigo. Ass.ne il Quadrifoglio di Pino Torinese, Pres. Sig.ra Gisella Tamagno.

Punto pittura e lavoro di Lanzo: Ass.ne Ricamare Lanzo di Lanzo Torinese, Responsabile Sig.ra Ester Boria.

Lavori al tombolo: Ass.ne Jer a la Vilo di Casteldelfino (Cn), Pres. Sig. Roberto Mensa.

Puncetto della Valsesia: Società Operaia di Mutuo Soccorso di Varallo Sesia (Vc).

Chiacchierino: Prof.ssa Carola Gambino di Chieri (To).

Ricamo di Bricco, d'Assia e reticelle: Sig.ra Gisella Tamagno di Pino Torinese.

Uncinetto e filet: Sigg.re Rosa Civera, Pierà Mosso, Graziella Gilardi, Maddalena Cucco e Maria Assunta Palumbo di Marentino e Irma Gaietti di Montaldo Torinese.

Piccolo punto e punto croce: Sigg.re Lorena Gorgerino e Maria Grazia Perotti di Marentino.

Arte di collage su stoffa: Sigg.re Franca Chiara e Tosca Rotta di Torino.

Didascalie:

- Opere in esposizione alla mostra Il Fardello della Nonna, nelle antiche sale di Casa Zuccala a Marentino (To).
- Anna Ghigo, presidente dell'ass.ne Amici del Ricamo Bandiera.
- Un angolo suggestivo della mostra espositiva dedicata alla dote delle giovani spose piemontesi.
- Scorci della mostra dedicata alla donna e al suo lavoro nell'antica provinciale della borghesia piemontese. Particolare dell'area dedicata al puncetto valsesiano. Altre creazioni esposte nelle sale di Casa Zuccala, recente-dimora mente restaurata. In questa foto, uno scorcio delle creazioni esposte nell'area riservata all'antica tradizione lanzese.
- Nella tradizione popolare facevano parte del fardello: il corredo da tavola, la biancheria per il letto, gli asciugamani e la biancheria personale.
- Il ricamo di Bricco, eseguito sulla tela in canapa tessuta a mano con la classica tonalità del bordeaux, e sull'originale borsa in linone che hanno partecipato alla mostra Il Fardello della Nonna.
- Nel corredo della giovane sposa piemontese non poteva mancare il raffinato fazzoletto con l'inserito a puncetto valsesiano. Società Operaia Mutuo Soccorso di Varallo Sesia.

Un sentito ringraziamento all'Assessorato alla Cultura del Comune di Marentino (TO); all'ass.ne culturale "Casa Zuccala" e a tutte le ricamatrici che hanno partecipato alla seconda edizione della mostra "Il Fardello della Nonna. Ricami e Merletti nella Tradizione Piemontese" dal 23 al 25 Aprile. Un grazie particolare a (in ordine alfabetico): Anna Ghigo, presidente dell'ass.ne Amici del Ricamo Bandiera di Chieri (Info: 011 79427421); Ester Boria, responsabile del Gruppo Ricamare a Lanzo (Info: 0123/29685); Gisella Tamagno, presidente dell'ass.ne Il Quadrifoglio di Pino Torinese (Info: 011/840052) e Paola Scarrone della Società Operaia Mutuo Soccorso di Varallo Sesia (VC) (Info: 0163/52051